



4280

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVISI ALLA COMUNITA' E ALLA PERSONA

N° 922 del 30.08.2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO TRAMITE LA PUBBLICAZIONE NEL MERCATO ELETTRONICO DI APPOSITA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO), DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI - periodo 9 mesi
CIG: 8005367DD2

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la proposta di determinazione inerente l'oggetto;

RITENUTA la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, motivazioni ed il disposto, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Nunzio Lo Grande



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore: SERVIZI ALLA COMUNITA' E ALLA PERSONA

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DETERMINATIVO

N° 246 DEL 09-08-2018

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE CUI AFFIDARE IL SERVIZIO TRAMITE LA PUBBLICAZIONE NEL MERCATO ELETTRONICO DI APPOSITA RICHIESTA DI OFFERTA (RDO), DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI – periodo 9 mesi**

CIG: _____

Il proponente

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto, di interesse in relazione al presente atto,

PREMESSO:

CHE la L. 328/00 prevede una serie di servizi socio-sanitari da realizzare tra i Comuni del Distretto Sanitario di appartenenza;

CHE con D.P. n. 376 /serv.4° dell'11.11.2013, pubblicato sulla GURS n.52 del 22.11.2013, sono state approvate le Linee Guida per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie triennio 2013-2015, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 329 del 30.09.2013;

CHE con D.A. n.1935/2013 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro sono stati approvati i criteri di riparto a seguito i quali assegnare le somme ai Distretti/Ambiti della Sicilia;

CHE con D.D.G.n.2120 /2013 è stato approvato il riparto del FNPS per il 2013/2015; che a questo Distretto Socio Sanitario,, di cui il Comune di Partinico è capofila, è stata assegnata la somma di € 939.675,01;

CHE ai fini dell'utilizzo della predetta somma, una volta elaborato ed approvato il Piano di zona secondo le superiori Linee Guida, con determinazione n. 474 del 27.12.2013 R.G.n.2019 del 30.12.2013 è stata accertata e prenotato l'impegno, ai sensi dell'art. 183 co.3 d-lgs.267/2000, del finanziamento assegnato di €. 939.675,01;

CHE il predetto Assessorato, in attuazione del D.P. n. 598/s.4 /2016 ha erogato l'ulteriore somma di €. 627.027,63 ad implementazione del Piano di Zona; per cui si è reso necessario procedere alla rimodulazione del Piano di Zona 2013/2015 per la complessiva somma di €. 1.566.702,64;

CHE il Piano di Zona 2013/2015 è stato, quindi, rimodulato per la complessiva somma di €. 1.566.702,64 con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 5.12.2018;

CHE delle quattro azioni previste nel Piano di Zona originario rappresentate da:
azione n.1: Spazio Famiglia - SED e Spazio neutro;

azione n.2: Centro Diurno per Disabili;

azione n.3: Assistenza Domiciliare Disabili;

azione n.4 Servizio Civico sostitutivo dell'assistenza economica, sono in corso di realizzazione le seconde annualità dei servizi Spazio Famiglia, Centro Diurno Disabili e Servizio Civico, mentre il servizio di Assistenza Domiciliare Disabili non è stato avviato;

CHE il Piano rimodulato ha aggiornato le retribuzioni orarie corrispondenti a quelle attuali previste dai CCNL, per cui le annualità delle suddette azioni ancora da realizzare e di cui dovranno essere esperite le gare, esclusa l'azione n.4 Servizio Civico, sono state rielaborate adeguando le corresponsioni orarie alle tabelle ministeriali dei CCNL;

CHE, contestualmente sono state programmate le azioni n.2-3-4 di un ulteriore anno, per cui tutte e quattro le azioni risultano programmate per anni tre;

CHE con determinazione n. 1064 del 6.09.2017 è stata accertata ed impegnata la somma di €. 627.027,63 assegnata ad implementazione del Piano di Zona al capitolo di entrata 241 - titolo2 - tipologia 101 - categoria 02- del bilancio 2017 e al capitolo di spesa 2538 - missione12 - programma 4 - titolo1- macroaggregato 3 del bilancio 2017;

CHE con nota prot.4627 del 7.02.2019 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha trasmesso il parere di congruità espresso dal Nucleo di Valutazione in ordine alla Implementazione del Piano di Zona 2013/2015 del Distretto socio-sanitario n.41;

CHE, pertanto, al fine di realizzare la terza annualità delle azioni progettuali previste dal Piano di Zona necessita procedere all'avvio delle procedure di gara per affidare i servizi, tra cui il servizio CENTRO DIURNO PER DISABILI

CHE, l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione,

CHE, l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 prevede che le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

CHE l'art. 7 del D.L. 52/2012 convertito in Legge 94/2012 dispone che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico di Consip SpA ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CHE il Mercato Elettronico di Consip SpA permette di effettuare ordini, scegliendo tra una pluralità di fornitori per i prodotti/servizi che meglio rispondono alle proprie esigenze, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

CHE si rende opportuno indire una procedura negoziata ai sensi dell'art artt. 36, c. 2 e c. 6, e 58 del D. Lgs. N. 50/2016 con l'impiego del Mercato elettronico di Consip SpA,

CONSIDERATO che tale servizio è ricompreso nell'allegato IX del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D. Lgs. n.50 /2016);

CHE, in ordine alla tipologia della procedura, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, c.1, lett.d), (EURO 750.000,00 la soglia per gli appalti dei servizi sociali) mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;

CHE le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate, prima di procedere, all'acquisto di beni e servizi, a verificare il loro eventuale inserimento negli elenchi CONSIP e, in caso affermativo a scegliere tra l'adesione alla relativa convenzione in vigore oppure utilizzare i parametri qualità/;

CHE, avendo verificato che non vi sono convenzioni in vigore o i fase di attivazione su CONSIP, ma, invece, sulla piattaforma Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente l'iniziativa Servizi Sociali- categoria servizi di prestazioni sociali - Servizi educativi-assistenziali, di integrazione sociale ed accompagnamento;

CHE, pertanto, la procedura adottata per l'esperimento dell'appalto di cui al presente provvedimento con validità di mesi 12, è quella telematica tramite sistema MEPA mediante la

creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema d'invito ai sensi dell'art.35, c.1,lett. d), ed art. 36, c.2 lett.b) e c. 6, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 95, c.3 lett.a) e c. 10, del D.Lgs. n. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi;

CONSIDERATO CHE, in ordine alla specifica procedura di gara a mezzo RdO, si applicano le seguenti disposizioni:

- le regole del sistema di e-procurement;

- le comunicazioni tra il concorrente e la stazione appaltante, trattandosi di procedure telematiche, i canali di comunicazione prioritari sono quelli costituiti da strumenti elettronici, in particolare l'area di comunicazione del Sistema messo a disposizione da CONSIP nonché la Posta Elettronica Certificata.,

- non si applica il termine dilatorio , in quanto lo stand still period non si applica alle RdO, come definito dall'art.32 c.10,lett.b del Codice;

- i punteggi dell'offerta tecnica, essendo afferenti a parametri qualitativi, vanno immessi manualmente in piattaforma dalla Commissione e non calcolati in automatico dal Sistema;

DARE ATTO CHE non si predispose facsimile d'invito in quanto essa viene inviata in automatico direttamente dal sistema al termine della procedura di RdO e gli atti di gara integrano e specificano il Bando "Servizi Sociali" per l'abilitazione di fornitori per la categoria: Servizi sociali- servizi di prestazioni sociali - Servizi educativi-assistenziali, di integrazione sociale ed accompagnamento per la partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione e relativi allegati;

CHE in caso di discordanza tra le prescrizioni/indicazioni degli atti di gara predisposti dalla stazione appaltante con i documenti elaborati da CONSIP sono da considerarsi prevalenti le disposizioni contenute nella documentazione redatta dalla stazione appaltante, in quanto essa è contestualizzata ed aderente alle specifiche necessità del servizio;

CHE costituiscono documentazione di gara anche le eventuali integrazioni/precisazioni e ulteriori disposizioni comunicate tramite MEPA

Visti il Bando di gara e il Capitolato speciale d'appalto allegati al presente atto per l'importo di €. 71.319,20 costo del personale ed €. 6.393,26 spese di gestione (prezzo su cui andrà praticato il ribasso) oltre iva quantificata in €. 3.885,62 quindi per un importo complessivo di €. 81.598,08;

VISTO l'art. 12 della L.R. 30/2000 che demanda ai responsabili dei servizi di adottare provvedimenti in materia di appalti, forniture di beni e servizi ;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull' Ordinamento degli uffici e dei servizi

VISTA la determina sindacale n. 03 dell'11/01/2019 con la quale l'ing. Lo Grande Nunzio è stato nominato responsabile del settore Servizi alla Comunità e alla Persona e RUP dell'intervento de
quo;

PROPONE

Per motivi specificati in premessa, che si intendono riconfermati e trascritti :

- 1. Indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata con l'impiego del Mercato Elettronico**, ai sensi dell'art. 35, c.1. lett. d) e 36 c.2 lett.b), del D. Lgs. n.50/2016, per la categoria Servizi Sociali, per la scelta del contraente cui affidare il servizio tramite la pubblicazione nel mercato elettronico di apposita Richiesta di Offerta (RdO), per affidamento della fornitura del servizio Centro Diurno per disabili, per mesi 9, per l'importo complessivo €. 77.712,46 di cui: €. 71.319,20 costo del personale ed €. 6.393,26 spese di gestione (prezzo a b.a. su cui andrà praticato il ribasso) oltre IVA quantificata nella misura del 5% e pari ad €. 3.885,62; con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 95, c.3 lett.a) e c. 10, del D. Lgs. n. 50/2016 offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi, con l'applicazione dei comma 3-4-5 dell'art. 97 del D. Lgv. 50/16, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale;
- 2. Dare atto che la lettera d'invito viene inviata in automatico direttamente dal sistema al termine della procedura di RdO e gli atti di gara integrano e specificano il Bando "Servizi Sociali" per l'abilitazione di fornitori per la categoria: servizi di prestazioni sociali - Servizi educativi-**

assistenziali, di integrazione sociale ed accompagnamento per la partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e relativi allegati

3. **Approvare** il Bando di gara, il Capitolato speciale d'appalto comprensivo del modello scheda offerta-progetto e lo schema di contratto, allegati alla presente proposta, che prevedono una spesa complessiva di €. 77.712,46 di cui:

€. 71.319,20 costo del personale ed

€. 6.393,26 spese di gestione

€. 3.885,62 IVA quantificata nella misura del 5%;

Il prezzo a b.a. su cui andrà praticato il ribasso è pari a €. **6.393,26**

4. **Dare atto** che l'art. 60, comma 1 e comma 2-bis, del D. Lgs. n. 50/2016 consentono di ridurre di cinque giorni il termine di cui al comma 1 nel caso di presentazione di offerte per via elettronica e pertanto viene stabilito in giorni trenta il termine minimo per la ricezione delle offerte dalla data di trasmissione del bando di gara;

5. **Dare atto** che la somma di €. 81.598,08 è compresa nell' impegno di spesa assunto con determinazione n. 1064 del 6.09.2017 con la quale è stata accertata ed impegnata la somma di €. 627.027,63 assegnata ad implementazione del Piano di Zona al capitolo di entrata 241 - titolo2 - tipologia 101 - categoria 02 - del bilancio 2017 ed al capitolo di spesa 2538 - missione12 - programma 4 - titolo1 - macroaggregato 3 del bilancio 2017;

6. **Dare atto** che saranno individuate quali imprese da invitare alla gara, tutte le imprese della provincia di Palermo presenti sul Mercato Elettronico di Consip SpA, abilitate al bando MEPA "Servizi Sociali" al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione;

7. **Dare atto** che copia integrale del bando unitamente al capitolato e modello scheda - offerta sarà pubblicata agli Albi e siti dei Comuni del Distretto 41;

8. **Impegnate** la somma di €. 200,00 al capitolo di spesa 2538 - missione12 - programma 4 - titolo1 - macroaggregato 3 del bilancio 2017 di cui €. 30,00 a favore dell'ANAC quale quota da versare per l'espletamento della gara ed €. 170,00 a favore della GURS per la pubblicazione dell'avviso;

9. **Dare mandato** al 1° settore - 1° servizio - Ufficio Segreteria di pubblicare il presente provvedimento :

10. per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio online;

11. per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/Pubblicità notizia" - sottovoce Determinazioni dirigenziali;

12. permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente " Atti Amministrativi";

Rende noto

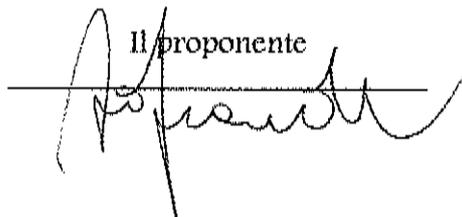
Che la struttura competente è il settore Servizi alla Comunità e alla Persona;

Che il responsabile del procedimento è l'ing. Nunzio Lo Grande;

Che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Partinico li

Il proponente



FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

02

2. TITOLO DELL'AZIONE

CENTRO DIURNO DISABILI

1.a. - Classificazione dell'azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26/06/2013-

Macro Livello	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento	Aree di Intervento	
			Disabilità e non autosufficienza	
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Diurno Disabili Medio Gravi 	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione sociale e riduzione fenomeni di marginalità dei soggetti con disabilità • Sostegno e autonomia soggetti con disabilità • Potenziamento e mantenimento capacità residue soggetti con disabilità 		

Specificare il Macrolivello di riferimento, la tipologia dell'intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Centro Diurno Disabili Medio Gravi – D.S.S.n°41

Il Servizio :

Dall'esame della realtà locale e dei bisogni espressi (vedi relazione sociale allegata ambito disabili) dalle persone investite dal problema dell'handicap, necessaria risulta l'apertura di un Centro Diurno Disabili a valenza sovra distrettuale (D.S.S.n°41) che miri a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie, offrendo una struttura di supporto globale e adeguata nella dimensione strutturale, socio-assistenziale e tecnica.

Con il Servizio Centro Diurno Disabili si intende offrire :

- Una continuità temporale nella fruizione del servizio, con apertura di otto ore giornaliera.
- La possibilità di usufruire del servizio trasporto nel territorio del D.S.S.n°41 dal proprio domicilio al Centro e viceversa e per tutte le attività esterne facenti parte del piano delle attività del servizio.
- Possibilità di consumazione pasto giornaliero completo.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nell'elaborazione delle attività e nella gestione del Centro Diurno, secondo le proprie disponibilità e possibilità.

Destinatari :

Il presente progetto è rivolto a 15 disabili adolescenti/adulti con patologie medio- gravi residenti nei Comuni del D.S.S.n°41 e alle loro famiglie che vogliono far sperimentare e/o continuare ai loro figli l'esperienza di una vita comunitaria senza necessariamente svincolarli dal nucleo e dal contesto di appartenenza.

Obiettivi :

Obiettivo dell'intervento educativo e del trattamento è quello di potenziare al massimo lo sviluppo e il benessere - in termini di adattamento - del soggetto disabile. Pertanto l'obiettivo generale è quello di creare dei presupposti per l'attività di mantenimento e lo stimolo delle potenzialità residue sia di tipo fisico che cognitivo e affettivo- relazionale.

Sulla base di quanto precedentemente analizzato e in relazione alle finalità che ci si propone, per le varie aree di intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici .

Obiettivi Area psico- emozionale :

- Valorizzare le potenzialità di ciascuno.
- Migliorare la percezione e la consapevolezza del Sé.
- Stimolare il processo di individualizzazione e di distinzione di Sé, dagli altri e dal contesto.
- Facilitare l'espressione del Sé, guidando e aiutando l'espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni.
- Permettere il cambiamento attraverso l'acquisizione e la produzione di nuove modalità di risposta.

Obiettivi area relativa alle abilità cognitive /educative e di sviluppo delle risorse :

- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di apprendimento.
- Mantenere le capacità specifiche (fisiche, psicologiche e caratteriali).
- Potenziare e valorizzare l'autonomia dei singoli
- Guidare nell'apprendimento delle abilità gestionali riferiti a se e al contesto sociale e relazionale.
- Guidare l'attività educativa rivolta all'uso di modalità comunicative sintoniche ai propri bisogni e al contesto grupale .
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale.
- Favorire e guidare le relazioni tra pari con le figure adulte di riferimento.
- Stimolare le capacità creative.

Obiettivi area socio-integrativa :

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione.
- Educare al rispetto delle regole e dei tempi propri e degli altri.
- Strutturare tempi e attività volte alla fruizione dei servizi socio-assistenziali e ricreativi offerti dal territorio.
- Favorire le relazioni interpersonali all'interno del contesto sociale.
- Coinvolgere e integrare la rete familiare, a supporto di tutte le iniziative del Centro Diurno.
- Promuovere lo scambio di esperienze tra diversi contesti e diverse realtà locali.
- Promuovere la formazione di gruppi di auto-aiuto.

Attività :

In relazione alle finalità e agli obiettivi precedentemente esposti, tutte le azioni che verranno poste in essere, per il raggiungimento degli stessi, verteranno a mantenere e a sviluppare tutte le abilità

residue e a rallentare i processi di regressione di ogni individuo.

Pertanto, il Centro Diurno Disabili caratterizzandosi come luogo di socializzazione e luogo educativo, mirerà a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni, dove il programma delle attività terrà conto delle indicazioni che emergono dai singoli progetti individuali.

Ne consegue pertanto, che per la realizzazione di tale finalità, il Centro Diurno si avvarrà di attività occupazionali da organizzare mediante lavori a piccoli gruppi (e se necessario anche individuali) che mettano l'utente in situazione di apprendimento specifico atto a favorire la crescita sul piano cognitivo, emotivo e relazionale; diventando quindi il canale attraverso il quale si instaura o si consolida un migliore rapporto di Sé e con gli altri (sia dentro la struttura con operatori e compagni, che all'esterno con famiglia e contesto sociale).

A fianco di attività di socializzazione, intesa come creazione di rapporti relazionali e comunicativi sempre più complessi, si promuoveranno azioni mirate all'autonomia e alla crescita globale, attraverso la creazione di una pluralità di laboratori e di scambi di esperienze con l'esterno.

Attività specifiche rivolte ai destinatari :

Laboratori per le attività manuali, con le proprie caratteristiche di funzionalità ed attrezzature necessarie in relazione alla specificità del laboratorio stesso; nello specifico i laboratori riguarderanno le seguenti attività: grafico-pittorico, di manipolazione di vari materiali plastici, decoupage, colorazione su tessuto (Batik) etc..

Tutte le attività di laboratorio hanno come obiettivo lo stimolo dei processi cognitivi, di apprendimento, delle capacità dell'attenzione e mnemoniche, l'acquisizione e/o il potenziamento delle abilità spazio-temporali di coordinazione, espressivo e creative; insieme alla valenza sociale del lavorare e del creare nel rispetto e nella adeguata percezione dei singoli che compongono il gruppo.

Laboratorio musicale, per lo sviluppo delle capacità percettive, discriminative, di riproduzione, di scansione dei tempi e del ritmo da generalizzare poi come abilità acquisite per essere trasferite in altri contesti e situazioni. Il canale sonoro può inoltre fungere da stimolo per le capacità di associazione e da input per esprimere pensieri, stati d'animo ed emozione.

La costruzione e l'uso di piccoli strumenti concretizza il concetto di sequenzialità e di utilità.

Laboratorio Multimediale, rivolto ai soggetti con delle discrete abilità di base, al fine di potenziare e mantenere le aree legate alle abilità logiche-cognitive, mnemoniche e di apprendimento.

Attività di Animazione, per creare momenti di apprendimento alternativo basati principalmente sul piacere dello stare insieme e sulle informalità del momento ludico.

Attività linguistico- comunicativa, si pone come momento di crescita e di sviluppo delle capacità di ascolto di dialogo e di interazione, basato sulle modalità comunicative di tipo verbale e non verbale. Saranno favoriti i momenti di dialogo collettivo e tutte le attività atte a stimolare i processi comunicativi.

Attività ludico-sportiva, legata a momenti volti al riconoscimento e all'uso dello schema corporeo, all'associazionismo ritmo-movimento, alla creazione di giochi competitivi.

Attività di osservazione, orientamento e guida, mirata all'educazione del soggetto disabile relativamente all'autonomia personale, accudimento e gestione di Sé e degli spazi, organizzazione e scansione del tempo in relazione alle attività, sequenzialità e temporalità dei tempi e della giornata.

Attività di Conseling psico-sociale rivolto alle famiglie per una migliore sinergia delle modalità operative.

Incontri Formativi su specifiche tematiche legate alla disabilità, rivolte agli operatori per contenere i vissuti professionali, le aspettative e i rischi di burn-out.

Attività esterne al Centro Diurno Disabili :

- Inserimento degli utenti nel contesto territoriale e creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve-medio e lungo termine.
- Educazione individualizzata (in base alle abilità possedute da ognuno) all'uso di servizi, mezzi di trasporto e strutture per favorire il processo di autonomia e di integrazione socio-

ambientale.

- Partecipazione alle iniziative territoriali locali e dei paesi del D.S.S.n°41, di carattere culturale, ricreativo e religioso.
- Inserimento degli utenti in iniziative culturali, sportive e di tempo libero del territorio (e pertanto sarà mantenuta una stretta collaborazione con i Servizi Territoriali Pubblici e privati competenti).
- Organizzazione di mostre e di attività di sensibilizzazione per promuovere le attività svolte all'interno del centro.
- Organizzazione di escursioni settimanali.
- Organizzazione gite di gruppo da effettuarsi in corrispondenza ad eventi di particolare interesse culturale e ludico-ricreativo.
- Inscrimto in strutture idroterapiche, ippoterapiche e arte terapeutiche.
- Partecipazione del personale a corsi di aggiornamento formativo.
- Servizio trasporto dal proprio domicilio al Centro Diurno Disabili e viceversa e per tutte le attività esterne effettuate con pulmino (messo a disposizione dall'ente aggiudicatario del servizio) adeguatamente attrezzato come da normativa vigente in materia con autista e assistente di trasporto.

Struttura :

il Centro Diurno Disabili verrà realizzato presso locali messi a disposizione dell'ente aggiudicatario del servizio. La struttura dovrà essere logisticamente attrezzata e a norma di legge per il servizio di cui trattasi.

Tempi :

il Centro Diurno dovrà essere funzionante dal lunedì al venerdì con orario di apertura ore 8,30 e chiusura ore 13,30. Il Servizio Centro Diurno Disabili avrà la durata di anni 2.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Definizione struttura organizzativa e risorse Servizio Centro Diurno Disabili Medio Gravi - D.S.S.n°41 Risorse professionali :

n°1 Assistente Sociale x 10 ore settimanali

n° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali

n°3 O.S.A. Operatore Socio Assistenziale x 15 ore settimanali cadauno

n°1 Animatore x 10 ore settimanali

n° 1 Autista x 10 ore settimanali

n° 1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali

Metodologia :

Individuazione dell'intervento :

Individualizzare le modalità di istruzione e di trattamento non significa necessariamente strutturare un rapporto uno ad uno, ma significa invece pianificare e mettere in atto procedure di insegnamento sulla base delle competenze e dei bisogni di ognuno, tenendo quindi conto delle delle differenze individuali e del loro livello operante, al fine di motivare e incentivare l'apprendimento e l'ampliamento delle abilità.

Progettazione dell'intervento individualizzato :

Oltre a progettare l'intervento, tenendo conto degli obiettivi generali e di quelli specifici, è necessario programmare le modalità di istruzione, i materiali e gli ambienti di supporto (fisici, sociali ed emozionali) capaci di favorire l'apprendimento e l'aspetto creativo di ognuno.

Per la programmazione individualizzata si dovrà tenere conto della diagnosi, della storia socio-

culturale e dello status educativo e psicologico del soggetto disabile.

Pertanto nella fase di ingresso è previsto un approfondito assessment con le figure parentali di riferimento e una attenta fase di osservazione dell'utente. Tale conoscenza permetterà infatti di strutturare al meglio il processo di rinforzamento dei comportamenti corretti e delle abilità che si vogliono implementare.

Uso di tecniche (prioritariamente di impostazione cognitivo-comportamentale) per generalizzare ed integrare i nuovi apprendimenti con la struttura di base del soggetto disabile:

le modalità e le tecniche di aiuto basate sui principi dell'apprendimento rendono più facile al soggetto, che vede le sue performance inficiate da patologie di base a :

- focalizzare l'attenzione sul compito.
- fornire le risposte richieste.
- Sperimentare rinforzi significativi per le sue risposte corrette.

Per aiutare il soggetto a focalizzare l'attenzione si lavorerà sulla motivazione e sui processi attentivi e di percezione.

Per favorire l'emissione di risposte adeguato si utilizzeranno le tecniche di modeling, prompting, fading, shaping, il metodo della task analysis e le tecniche di chaining.

Per aiutare il soggetto a discriminare le risposte adeguate da quelle inadeguate ci si baserà sul rinforzamento differenziale, e su tecniche come la token economy e sull'uso dei vari tipi di rinforzo in relazione agli apprendimenti passati e alla personalità di ciascuno.

Monitorare e modificare i programmi individualizzati :

Il monitoraggio permetterà di seguire le performance di ognuno attraverso un sistema di registrazione cartaceo (schede di valutazione, diario di bordo) che tiene conto di molteplici variabili e indicatori con verifica mensile da parte del tecnico istituzionale.

Si prevede inoltre la formulazione di un'analisi funzionale della sequenza di conoscenza e abilità.

La modifica dei programmi permette dopo una attenta valutazione di rendere il programma educativo veramente funzionale e rispondente ai bisogni individuali, assicurando quindi, di lavorare sempre su compiti che sono adeguati al livello di preparazione e di competenza dell'utente.

Valutazione :

Nella valutazione ci si avvarrà della osservazione del comportamento e/o abilità che si intende modificare e/o migliorare, nei suoi valori basali e nelle sue modifiche.

Come tecniche di rilevazione nel corso dell'intervento si userà il metodo del calcolo della frequenza e del campionamento a tempo. E' previsto inoltre l'uso di check-list e altri strumenti di osservazione standardizzata e di test in entrata e in uscita.

Si favorirà il processo di generalizzazione e di mantenimento dei cambiamenti acquisiti attraverso l'uso di tecniche specifiche quali: sostituzione di rinforzi, assimilazione di contesti simili, rinforzi intermittenti, utilizzo di stimoli discriminativi aggiuntivi, variazione delle condizioni in cui si svolge l'intervento, coinvolgimento multiplo nelle azioni.

La programmazione delle attività prevede incontri periodici settimanali tra i responsabili dei singoli laboratori e mensili per programmazione adattiva e supervisione tecnica.

Nei laboratori gli utenti verranno seguiti dagli operatori di riferimento sia attraverso un aiuto concreto che attraverso un'attenta supervisione dell'attività.

Formazione e aggiornamento :

Per il team degli operatori che operano presso il Centro Diurno Disabili è programmata una formazione di base (annuale) specifica al servizio e una formazione continua per un numero di 40 ore annue suddivisi in moduli di 10 ore ciascuno.

La formazione di base ha lo scopo di uniformare l'orientamento teorico e metodologico di tutti gli operatori, al fine di rendere il lavoro di ognuno inserito in una gestalt complessiva.

Si affronteranno tematiche quali il ruolo educativo, le tipologie dell'handicap, i sistemi di comunicazione logica e analogica, nonché la conoscenza e la condivisione delle finalità e degli

obiettivi del progetto, del metodo di intervento, degli strumenti per la verifica e per la programmazione dei piani individualizzati.

La formazione permanente si concretizza attraverso la supervisione delle modalità educative e delle strategie di azione e relazionali nel rapporto operatori-utenti, nel sostegno del gruppo e del singolo individuo e nell'approfondimento delle singole problematiche e anamnesi clinico-socio-relazionali.

Tempi :

durata del servizio anni due, tenuto conto che in atto è in corso il servizio Centro diurno disabili medio gravi (Piano di Zona 2010-2012)

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
		11 Unità a carico del progetto	11 Unità
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi - D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N° 03 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi - D.S.S.n°41		03 unità a carico del progetto	03 unità
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi - D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N°1 Animatore x 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi - D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N°1 Autista per 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi - D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N°1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Medio Gravi - D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N° 1 Infermiere professionale (intervento per competenza istituzionale)	ASL n°6		1 Unità

N° 7 Assistenti Sociali (intervento per competenza istituzionale)	Comuni del D.S.S.n°41		1 Unità
---	-----------------------	--	---------

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare).

Affidamento del servizio mediante la procedura dell' asta pubblica .

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
€ 81.315,33				€ 81.315,33

PIANO FINANZIARIO AZIONE -3^a ANNUALITA'

N. Azione 02 - Titolo Azione : Centro Diurno Disabili Medio Gravi

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali	1	€ 21,97 h. x 10 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 11.424,40	€ 11.424,40
N° 03 G.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore settimanali	3	€ 19,56 h. x 15 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 15.256,80	€ 45.770,40
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali	1	€ 20,78 h. x 6 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 6.483,36	€ 6.483,36
N° 1 Animatore x 10 ore settimanali	1	€ 19,50 h. x 10 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 10.171,20	€ 10.171,20
N° 1 Autista per 10 ore settimanali	1	€ 18,14 h. x 10 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 9.432,80	€ 9.432,80
n° 1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali	1	€ 18,14 h. x 10 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 9.432,80	€ 9.432,80
Dettaglia di ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, struttura, noleggio auto, ecc)				
subtotale	8	12 mesi	€ 62.201,36	€ 92.714,96

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

RISORSE STRUMENTALI

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)					
Subtotale					€ 8.520,00
SPESE DI GESTIONE					
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.); UENZE, DUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO		€ 710,00 al mese			€ 101.234,96
Subtotale	R				
Altre Voci: Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.); iva al 5%:			12 mesi		€ 5.061,74
Spese Pubblicità					€ 2.053,99
TOTALE	21		12 mesi	€ 54.836,62	€ 108.350,70

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 02 - 3^{as} Annualità 

ENDS	3 € per abitante	Compartecipazione <small>(interessi)</small>	Cofinanziamento⁶	Tota
-------------	-------------------------	--	------------------------------------	-------------



COMUNE DI PARTINICO
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.41

BANDO DI GARA/DISCIPLINARE

Indizione Gara telematica tramite sistema MEPA (R.d.O.) per l'Affidamento del servizio Centro Diurno per Disabili per mesi 9
C.I.G.

1. **ENTE APPALTANTE** : COMUNE DI PARTINICO – SETTORE SERVIZI alla COMUNITA' e alla PERSONA - P.zza Umberto I° n.3, 90047 Partinico prov. di Palermo P. I.V.A. 00601920820 – tel. 091 8913200, 091 8782684 -fax 091 8900551- servizisociali@pec.comune.partinico.pa.it; servizisociali@comune.partinico.pa.it

2 **PROCEDIMENTO DI GARA**: Procedura telematica tramite sistema MEPA- - www.acquistinretepa.it - si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema ai sensi degli artt. n. 35 c.1 lett.d) e n. 36 c.2 e 58 del D.Lgv. n.50/2016; Il criterio di aggiudicazione del servizio è quello previsto dall'art. 95 c.3 lett. a) e c.10 (offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di una pluralità di elementi indicati nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto), con l'applicazione del comma 3 - 3 bis - 4 - 5 dell'art. 97 dello stesso D. Lgs. ai fini dell'individuazione delle offerte anomale;

gara celebrata dal comune di Partinico Settore Servizi alla Comunità e alla Persona.

3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:

Cat. 25 servizi sociali e sanitari. CPV 93- CPV 85310000-5 85312100-0

Affidamento del servizio Centro Diurno per Disabili.

Detto servizio sarà regolato conformemente alle previsioni di cui al capitolato d'Oneri e saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che sono in regola con quanto previsto al punto 11 e in possesso dei requisiti di cui ai punti 12 e 13.

4. IMPORTO CONTRATTUALE DEL SERVIZIO:

L'importo contrattuale del servizio è €. 77.712,46 di cui:

€. 71.319,20 costo del personale ed €. 6.393,26 spese di gestione e varie

Il prezzo su cui andrà praticato il ribasso è fissato in €. 6.393,26 ai sensi dell'art.23 comma 16 del d.lgs.50/16).

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 il valore stimato dell'appalto è pari a €. 77.712,46 considerato l'eventuale ripetizione al netto dell'IVA.

La S.A. si riserva di modificare i contratti secondo il caso di cui all'art.106; si riserva infine, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore

non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

DUVRI: in considerazione della tipologia del servizio, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti, non si prefigurano costi per la riduzione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgv. N.81/08 e s.m. e i. e, pertanto, non è necessario procedere alla redazione del DUVRI, fermo restando l'obbligo dalla ditta al rispetto della normativa di cui al decreto sopracitato. Interferenza

5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO: N° 9 Comuni del Distretto S.S.n.41: Partinico, Montelepre, Giardinello, Balestrate, Trappeto, Borgetto, Camporeale, S. Giuseppe Jato, S.Cipirello.

6. TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO O DURATA DEL CONTRATTO: mesi 9 dall'ordine di avvio del servizio.

7. TERMINE PERENTORIO PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE TELEMATICHE RDO e RELATIVA MODALITA':

entro le ore VEDI TERMINE RDO-MEPA

Possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici iscritti ed abilitati sul MEPA nella categoria "servizi sociali" e in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D. Lgv. n.50/2016, nonché le dichiarazioni relative al possesso di ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico finanziaria di cui al presente Bando e con l'osservanza, pena l'esclusione, di quanto disciplinato dagli artt. 45,47,48 Dlgn.50/2016,

La busta contenente i documenti amministrativi, nonché l'offerta tecnica ed economica saranno presentate dalle imprese esclusivamente mediante la procedura all'interno del MEPA inerente la RdO che sarà pubblicata dalla stazione appaltante .

8. LINGUA IN CUI LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA: italiana.

9. DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: ore 10,00 del

10. FONTE DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO IMPORTO DEI SERVIZI: il servizio è finanziato con i fondi dell'implementazione L.328/2000, triennio 2013-2015. I pagamenti verranno effettuati a rate mensili posticipate ed a presentazione di fatture. I pagamenti sono subordinati al trasferimento del finanziamento al comune di Partinico nella qualità di capofila

11. CAUZIONE. Le Ditte partecipanti alla gara unitamente alla documentazione di cui ai successivi punti 12,13 e 14 del presente bando dovranno versare, **pena l'esclusione**, cauzione provvisoria di € 1.554,25 pari al 2% dell'importo stimato dell'appalto da prestarsi ai sensi dell'art.93 Dlgn.50/2016, a mezzo polizza fidejussoria bancaria od assicurativa per la validità temporale di giorni 180. Inoltre dovrà allegarsi, a pena l'esclusione, impegno di un fideiussore a rilasciare, ai sensi dell'art. 93 D. Lgv. n.50/2016, la fideiussione per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario. Ai sensi dell'art.93 co.4 la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art.103 e nelle

modalità ivi prescritte l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

12. CONTRIBUTO all'A.N.A.C. ai sensi dell'art.1 c. 67 L. n. 266 del 23.12.2005 e delle deliberazioni dell'Autorità medesima del del 19/12/2018, n. 1174 e con le modalità stabilite dall'AN.A.C. Per la partecipazione alla gara, le Ditte dovranno allegare alla documentazione di cui ai successivi punti 13 e 14 del presente bando, **pena l'esclusione**, ricevuta del versamento di €. codice CIG:.....

Ai fini dell'ammissione alla gara. Le domande di partecipazione alla gara devono essere corredate di quanto previsto al presente punto ed ai successivi punti 13. e 14.

13. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE DEI PRESTATORI DI SERVIZI NONCHE' INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER VALUTARE LE CONDIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO CHE DEVONO SODDISFARE:

a. **Capacità economica:** la capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata ai sensi dell'art. 83.c.1 lett.b)- c.4 del D. Lgs. n.50 come segue:

- 1) dichiarazione di almeno due istituti bancari.
- 2) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.p.r. n.445/2000 concernente il fatturato globale d'impresa non inferiore al doppio dell'importo contrattuale della presente gara e l'importo relativo al servizio Centro Diurno per Disabili negli ultimi tre esercizi cioè 2016-2017-2018, non inferiore all'importo contrattuale della presente gara

b. **Capacità tecnica:** la capacità tecnica dovrà essere dimostrata ai sensi dell'art.83 c.1 lett.c) e c.6 del D. Lgs. n.50/2016 con l'elenco dei principali servizi oggetto della presente gara cioè con l'elenco dei principali servizi Centro Diurno per Disabili negli ultimi tre esercizi (2016-2017-2018) con rispettivi importi e destinatari.

14. ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE: Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma MEPA la ditta dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato "zip" ed in pdf con i seguenti documenti, ciascuno debitamente compilato e firmato digitalmente: domanda di partecipazione alla gara con allegata:

1. Dichiarazione, firmata digitalmente e con allegato documento di riconoscimento pena l'esclusione, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui dovrà riportarsi denominazione della Ditta, ragione sociale, partita I.V.A., sede legale, indirizzo posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo eletto per le comunicazioni, con la quale la ditta attesti:

- a) di avere preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta-progetto e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio e di avere giudicato l'importo contrattuale complessivo remunerativo e tale da consentire l'offerta-progetto che farà, ed inoltre, di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste dal bando di gara per l'affidamento del servizio oggetto dello stesso
- b) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art.5 della L. n° 687 dell'8.10.84, in caso di mancata stipula del contratto, e delle norme che regolano il finanziamento e l'erogazione dei servizi dati in concessione;
- c) di non trovarsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) di essere disponibile ad assumere il personale nel rispetto del C.C.N.L. per i lavoratori del settore socio-assistenziale;
- e) dichiarazione resa mediante il documento di gara unico europeo ai sensi dell'art.85 c.

1 del D. Lgs. n.50/2016, che il prestatore di servizi:

1. è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara d'appalto previste dall'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016;

2. soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'art.83 del D. Lgs. n.50/2016

f) Di impegnarsi in caso di aggiudicazione ad indicare un conto corrente con codice IBAN da utilizzare per tutte le operazioni relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuare esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, e sul quale la stazione appaltante farà confluire le somme relative all'appalto, ed è consapevole che il mancato rispetto dei suddetti obblighi da parte dell'aggiudicatario comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento e che il contratto verrà risolto anche nell'ipotesi in cui il rappresentante legale o uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a criminalità organizzata.

g) Di essere iscritti all'Albo Regionale sezione DISABILI (solo per le Ditte aventi sede legale nelle regioni che prevedono tale tipo d'iscrizione).

h) Di essere in possesso del Certificato di qualità UNI EN ISO 9001, 2008 e/o UNI 11034 relativo alla gestione servizi Disabili rilasciato da un Ente accreditato a norma italiana ed europea

2. dichiarazione sostitutiva, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati del certificato generale del casellario giudiziario.

Tale dichiarazione deve essere prodotta:

a) imprese individuali:

- per il titolare e per tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;

b) - società commerciali, cooperative, loro consorzi e associazioni:

- per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, le cooperative, loro consorzi e le associazioni nonché:

- per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

- per tutti i componenti della società in caso di società in nome collettivo;

- per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, loro consorzi e le associazioni: dichiarazione, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, concordato preventivo, di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

3) Indicazione del PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 delib. N. 111 del 20.12.2012 dell'AVPC, rilasciata dal sistema AVCPASS per la presente gara

4) dichiarazione, resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di cui al punto 12 lettere a) e b), del presente Bando, relativamente alla capacità economica e capacità tecnica;

Inoltre, in esecuzione delle direttive emanate dalla Giunta Municipale con deliberazione n° 66 del 15.09.2005 e del Protocollo di Legalità sottoscritto da questa A.C. con i rappresentanti di diverse istituzioni enti pubblici, forze sociali e organismi del privato sociale di cui la G.M. ha preso atto con deliberazione G.M. n° 11 del 16.01.2007 dovrà essere resa, a pena di esclusione, dal rappresentante legale della Ditta ulteriore dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale venga attestato quanto segue:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che non subappalterà il servizio ed è consapevole che in caso contrario eventuali

subappalti non saranno autorizzati;

- di dichiarare espressamente ed in modo solenne che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

- di non trovarsi nella situazione di soggetto sottoposto a vessazioni ed estorsioni da parte della criminalità organizzata e di non avere sottoscritto prestiti con interessi configurabili a norma di legge come usurai, IN CASO CONTRARIO di essersi trovato nelle situazioni di soggetto sottoposto a vessazioni ed estorsioni da parte della criminalità organizzata, oppure di avere sottoscritto prestiti con interessi configurabili a norma di legge come usurai, e di avere provveduto ad inoltrare regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria competente.

- di impegnarsi, pena il recesso del contratto, a comunicare all'Osservatorio locale permanente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (tipo richieste di tangenti, di contributi non dovuti per legge, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti/furti di beni personali o della ditta etc.) denunciandolo tempestivamente alle Forze di Polizia.

- Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..

- Il comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 321 c.p., 322 c. p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c. p., e 353 bis c.p..

Infine, si specifica che:

- a1) la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D. Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono disposte sotto condizione risolutiva e che si procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- b1) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- c1) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.
- d1) clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del

responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

e1) divieto di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

I raggruppamenti temporanei d'impresa sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente gara, per gli stessi è richiesto, oltre alle dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai punti 12 e 13 del presente bando, quanto previsto dagli artt.45 c.2 lett.e) – 47-48 del D. Lgs. n.50/2016. Tutte le imprese dell'RTI dovranno essere iscritte al MEPA categoria "Servizi Sociali".

I Consorzi sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente gara e sono richieste le dichiarazioni e/o certificazioni di cui ai punti 12 e 13 del presente bando sia da parte del Consorzio sia da parte della ditta socia individuata dal Consorzio per la realizzazione del servizio; inoltre i Consorzi dovranno allegare elenco aggiornato delle ditte socie e consorziate.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.lgv.n.50/2016 .

Qualora il concorrente (o in caso di RTI le singole imprese raggruppate o raggruppane) si avvalga delle capacità economico-finanziaria-tecnico-organizzativa di società terze dovrà produrre, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dall'art.1 del citato art.89.

Non è ammesso il subappalto.

I dichiaranti dovranno, **pena l'esclusione**, firmare digitalmente ciascun documento e allegare, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, un proprio documento di identità.

L'A.C. si riserva di chiedere quanto previsto all'art.85 c.5 del D.Lgv.n.50/2016 in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati e di richiedere direttamente ai sensi del D.P.r. 445/2000 la documentazione relativa alle dichiarazioni rese..

I documenti e dichiarazioni di cui ai punti 11-12-13 dovranno essere contenuti nell'apposita Busta Digitale di tipo "Amministrativo" all'interno della piattaforma MEPA.

15. CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, unitamente ai documenti e dichiarazione di cui ai punti 11-12-13:

A)Offerta - progetto, redatta in lingua italiana e in regola con le leggi sul bollo, firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da altro soggetto munito di poteri, da dimostrare mediante idonea documentazione, che dovrà essere redatta su apposita scheda conformemente alla scheda allegata al capitolato e rispettando quanto in essa previsto ai punti a) b) c) d) e);

In presenza di caratteristiche tecniche non valutabili automaticamente dal sistema Consip e della necessità di assegnare punteggi, questi ultimi devono essere lasciati in carico della Commissione e disciplinati all'interno del presente Bando.

I punti a) b) c) d) e) che costituiscono l'offerta-progetto si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica e alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

Punto a): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita negli ultimi tre esercizi (2016-2017-2018) esclusivamente nella gestione del servizio Centro Diurno per Disabili affidato da Istituzioni pubbliche e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,25 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 29, le frazioni pari o

inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili; (i servizi prestati contemporaneamente nello stesso Ente pubblico saranno valutati singolarmente se per ognuno sono stati sottoscritti singoli contratti)

Punto b) Qualità del progetto: proposte migliorative rispetto allo standard di servizio e rispetto agli operatori impiegati come da capitolato. Carattere "Time new roman" dimensione "12", numero massimo righe "200". **Massimo punti 29.**

- a) Le offerte generiche, che non specificano per quanto tempo l'operatore e/o il professionista verrà impiegato all'interno di un progetto migliorativo non verranno valutate.
- b) Il punteggio assegnato varierà in base alla qualifica dell'operatore e/o professionista e sarà differenziato a secondo che sia esplicitato il suo intervento all'interno di un progetto migliorativo (es : specificando il perché della scelta dell'operatore e/o professionista e l'obiettivo che si intende raggiungere attraverso il suo impiego, le metodologie operative e gli eventuali strumenti necessari alla loro realizzazione con precisa indicazione degli orari di servizio e/o del monte ore settimanale) o se al contrario si tratta di un elenco generico di professionalità messe a disposizione come semplice offerta numerica (es: un operatore e/o un professionista senza altra indicazione in merito), il punteggio per l'offerta del personale aggiuntivo sarà attribuito su base minima del monte ore settimanale che comunque deve essere espressamente indicato nell'offerta e quindi quantificabile.
- c) Le figure professionali non pertinenti al servizio o all'utenza che non apportano palese e diretto miglioramento alla stessa non saranno valutate.
- d) Le figure professionali offerte in numero e/o in modalità oraria eccessiva rispetto agli standard di servizio dell'allegato capitolato, e/o non riconducibili allo stesso e/o prive di indicazioni in merito chiare, precise e trasparenti sulla modalità di gestione del servizio (es: forma contrattuale, tutela ai sensi di legge del lavoratore, copertura costi e giustificazione di essi, etc..) non saranno valutate, la valutazione è di esclusiva e insindacabile pertinenza tecnica.
- e) Non verranno valutate le figure professionali, mezzi o strumenti previsti da una attività migliorativa, se, ritenuta non pertinente e/o non realmente necessaria al miglioramento del servizio oggetto di gara.
- f) Le figure professionali offerte in numero e/o modalità oraria eccessiva rispetto agli standard di servizio come da presente capitolato, anche se giustificate, saranno comunque ricondotte, se pertinenti, alle reali esigenze del servizio stesso, e valutate in relazione, se comunque tale offerta non è giustificata e/o presenta caratteristiche anomale in forma e/o sostanza non verrà valutata, la valutazione è di esclusiva e insindacabile pertinenza tecnica.
- g) Le proposte migliorative che contengano, rispetto allo standard di servizio e agli operatori impiegati, qualunque e qualsiasi elemento estraneo alla presente gara (es: proposte riconducibili ad altre tipologie di servizio e/o di utenza) non verranno valutate nella loro totalità.

Punto c) Qualità del progetto: proposte migliorative rispetto alle attività aggiuntive. Per la stesura delle superiori proposte dovranno essere rispettati, pena l'esclusione, i seguenti parametri; carattere "Time new roman" dimensione "12", numero massimo righe "200" **Massimo punti 19.**

- a) Le attività considerate tecnicamente non pertinenti e non riconducibili direttamente al servizio e/o all'utenza non verranno valutate, in fase di valutazione le attività proposte che non hanno le caratteristiche che consentano una loro fattiva, reale e controllabile

realizzazione e che non rispondono alle effettive e reali esigenze del servizio non verranno valutate, la valutazione è di esclusiva e insindacabile pertinenza tecnica. Le proposte migliorative che rispetto allo standard di servizio contengano qualunque e qualsiasi elemento estraneo alla presente gara (es: proposte migliorative riconducibili ad altre tipologie di servizio e/o di utenza) non verranno valutate nella loro totalità.

Punto d): Capacità tecnica relativamente all'esperienza e la professionalità acquisita negli ultimi tre esercizi (2016-2017-2018), in altri settori d'intervento sociale, intesi come servizi sociali alla persona, per conto di Enti Pubblici per la quale sarà attribuito 0,50 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 9, per un massimo di punti 9, le frazioni di mesi inferiori a 9, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto e) Qualità del progetto: proposte migliorative relativamente ad eventuali attrezzature e mezzi aggiuntivi migliorativi del servizio. Per la stesura delle superiori proposte dovranno essere rispettati, pena l'esclusione, i seguenti parametri; carattere "Time new roman" dimensione "12", numero massimo righe "50" Massimo punti 9.

- a) L'offerta relativa al materiale, agli strumenti, ai locali ed ai mezzi offerti, deve essere precisa, pertinente e quantificabile, ovvero deve fornire elementi certi di valutazione e riscontro, riconducibili al controllo del servizio, le offerte generiche non quantificabili, non rapportabili al servizio e comunque prive di elementi certi di valutazione e riscontro non saranno considerate e di conseguenza non valutate.
- b) L'offerta relativa al materiale, agli strumenti, ai locali ed ai mezzi offerti, se presenta caratteristiche eccessive e/o anomale e se non adeguatamente giustificata non verrà valutata.

E' stabilita una soglia minima di idoneità tecnica non inferiore a 50/95 punti, nel senso che i concorrenti i cui progetti non raggiungano la suddetta soglia non saranno ammessi alla fase di apertura dell'offerta economica.

B) Offerta economica, dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta o da altro soggetto munito di poteri, da dimostrare mediante idonea documentazione. Dovrà essere formulata con ribasso in valore assoluto (cioè in euro espresso sia in cifre che in lettere), con due cifre decimali, sull'importo soggetto a ribasso, meglio specificato al precedente punto 4, in regola con le leggi sul bollo. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Ente.

Il punteggio massimo attribuito all'offerta economica sarà di punti 5.

Per la valutazione di tale elemento i concorrenti esprimeranno l'offerta a ribasso espressa in valore assoluto. Poiché il sistema MEPA tiene conto dell'importo complessivo e non dell'importo posto a base d'asta soggetto a ribasso, l'offerta dovrà riportare l'importo complessivo comprensivo della parte soggetta a ribasso decurtata del ribasso offerto.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo all'offerta economica la commissione giudicatrice utilizzerà il criterio di assegnare alla ditta che avrà offerto il ribasso più elevato il punteggio massimo di 5 punti;

Agli altri ribassi percentuali offerti dalle altre ditte saranno attribuiti i relativi punteggi mediante la seguente formula : $X = \frac{P_i \times C}{P_o}$

ove

- X è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;
- P_i è il ribasso percentuale formulato dal concorrente iesimo;
- C è il punteggio massimo prefissato (= 5 punti);

Po è il ribasso massimo offerto;
alle ditte che avranno praticato un ribasso pari ad una percentuale del 100% non sarà attribuito alcun punteggio per l'offerta economica.
Per la verifica delle offerte anormalmente basse saranno adottati i criteri di verifica di cui agli art. 97 del D.lgv. 50/16.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (**quella che avrà conseguito il maggior punteggio**) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto e ad ogni offerta-economica, da parte della Commissione di gara, in conformità al capitolato d'appalto.

16. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA:

procedura telematica tramite sistema MEPA

si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema d'invito ai sensi dell'art.35 c.1.lett. d) e 36 c.2 lett.b) Decr. Legv. N.50/2016.

La fase di ammissione e di valutazione delle offerte verrà effettuata secondo quanto indicato dal Manuale d'uso del sistema e-Procurement per le Amministrazioni MePa- Procedura di acquisto tramite R.d.O. aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le disposizioni dei suddetti Manuali integrano, ove applicabili, le disposizioni del presente Bando. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente Bando e del capitolato prevarranno queste ultime.

La Commissione nella prima seduta esaminerà e verificherà la documentazione relativa alla qualificazione delle ditte partecipanti e all'ammissione delle stesse alla gara, nonché procederà alla definizione del procedimento relativo all'eventuale soccorso istruttorio secondo quanto indicato al c.9 art.83 del Codice.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'esame dell'offerta tecnica.

Dopo avere esaminato tale documentazione, la Commissione procederà ad attribuire i relativi punteggi.

Terminata la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione invierà tramite l'Area di Comunicazione del Sistema messo a disposizione di Consip la comunicazione relativa alla data di apertura delle offerte economiche.

Dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica verrà determinato il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta e sulla base del risultato verrà stilata una graduatoria e si procederà all'aggiudicazione provvisoria al candidato che avrà ottenuto maggiore punteggio complessivo.

In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta della ditta che avrà ottenuto punteggio maggiore nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico.

Poiché il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa si procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art.97 del Codice.

L'Amministrazione, in ogni caso, può valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Si rammenta che non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzati dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, come sancito dall'art.97 c.6 del Codice.

Si rinvia sempre all'art.97 del Codice per il procedimento di verifica e di esclusione

delle offerte anormalmente basse..

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'aggiudicatario che abbia fornito idonea documentazione e che risulti in possesso, da accertamento effettuati d'ufficio, di tutti i requisiti generali dichiarati.

La verifica dei requisiti di ordine generale sarà effettuata mediante il sistema AVCPASS.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento di gara, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte, anche da altri concorrenti.

Una volta che l'aggiudicazione è divenuta efficace il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso il MePa con l'invio a sistema del Documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatario.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa deve essere redatta e trasmessa al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MEPA, che consentono di predisporre :

1. una busta virtuale contenente l'istanza di partecipazione unitamente alle dichiarazioni e documentazione, attestanti i requisiti di partecipazione meglio descritti ai punti 12-13-14 del presente bando.

2. una busta virtuale contenente l'offerta tecnica sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale come da scheda offerta allegata al presente Bando.

3. una busta virtuale contenente l'offerta economica che deve esplicitare la percentuale di ribasso da applicare al prezzo a base d'asta posto a ribasso, anch'essa sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su MEPA non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su MEPA della documentazione che compone l'offerta.

17. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà comunque all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta rimasta in gara. Le ditte partecipanti alla gara sono vincolate dalle proprie offerte per giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle stesse.

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione. Le spese contrattuali sono a carico della Ditta aggiudicataria. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati in fase di richiesta da parte della ditta di essere ammessa a partecipare all'asta pubblica. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, nonché di sospenderla e di posticipare la data della stessa senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo; inoltre si riserva di non affidare il servizio o di revocarlo in qualsiasi momento in caso venire meno del finanziamento o parte di esso o per ragioni di pubblico interesse.

Avvertenze:

a) Tutti i documenti/file inseriti all'interno della piattaforma sul MEPA, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

La mancanza dei seguenti documenti darà luogo all'esclusione dalla gara: offerta tecnica- offerta economica-cauzione provvisoria con impegno alla stipula della cauzione definitiva- copia scansionata e firmata digitalmente del contributo ANAC, qualora dovuta; Per tutti gli altri documenti ritenuti formali ai sensi dell'art 83 comma 9 del

dlgs 50/16, la relativa mancanza potrà esser sanata ai sensi del medesimo articolo tramite una richiesta della stazione appaltante da evadere entro 05 giorni da parte dell'operatore con il contestuale pagamento di una sanzione pari allo 0,2% dell'importo su base d'asta.

La mancanza o carenza di documenti all'interno dell'offerta tecnica o economica non potrà esser sanata e neppure integrata. Inoltre, sensi degli artt.75 e 76 del D.p.R.445/2000 , la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione di partecipazione alla gara.

- b) sarà esclusa dalla gara l'offerta che non è contenuta nella relativa busta digitale;
 - c) La Stazione Appaltante, il sistema MEPA e il Gestore del Sistema sono esonerati da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e ad inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.
 - d) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando non sarà osservata anche una sola delle modalità sopra descritte e nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti e previsti ai punti 11. 12. e 13 del presente Bando come descritto al superiore punto a).
 - e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;
 - f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
 - g) la Ditta aggiudicataria, dopo l'aggiudicazione, è tenuta, nel termine fissato dall'ufficio contratti, pena la decadenza dell'appalto, ad eseguire il versamento del deposito per le spese contrattuali nella misura che sarà all'uopo indicata e dovrà produrre la documentazione richiesta.
- Si avverte che gli appaltatori che forniscono notizie non corrispondenti al vero sono passibili delle sanzioni di legge;
- h) La Ditta aggiudicataria prima della firma del contratto dovrà produrre la cauzione nella misura stabilita al punto 11 del Bando di gara e del capitolato speciale d'appalto e con le modalità previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348;
 - i) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto e allo svolgimento della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

off

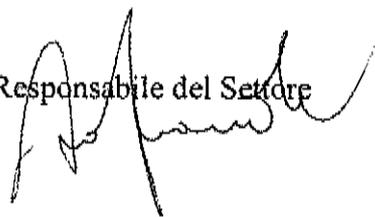
Si rende noto che il bando di gara:

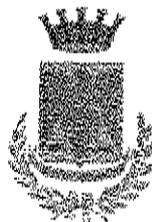
- è stato approvato con determinazione del responsabile del settore atto n. ... del R.G. n..... del
- Viene pubblicato all'Albo Pretorio e sito del Comune di Partinico www.comune.partinico.pa.it e dei comuni del Distretto sociosanitario n.41;
- Responsabile del Procedimento:.....

PARTINICO _____

Il Rup

Il Responsabile del Settore





COMUNE di PARTINICO
Provincia di Palermo
Settore Servizi Sociali
Distretto Socio Sanitario n°41

Oggetto : capitolato speciale d'appalto relativo all'affidamento del servizio Centro Diurno Disabili per mesi dodici (12) - Distretto Socio Sanitario n°41 – Legge 328/00 – Piano di Zona 2013-2015.

Area di Intervento : Sostegno e Autonomia Soggetti con Disabilità.

CIG: _____

Premesso : che dall'esame della realtà locale e dei bisogni indicati nella relazione sociale allegata al Piano di Zona 2013/2015 ed al Piano d'Implementazione dello stesso del D.S.S.n°41 allo specifico ambito disabili , necessaria risulta la continuità del servizio, per un'ulteriore annualità a completamento del triennio, Centro Diurno Disabili a valenza sovra distrettuale (D.S.S.n°41) che mira a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie, in quanto offre una struttura di supporto globale e adeguata nella dimensione strutturale, socio-assistenziale e tecnica.

Con il Servizio Centro Diurno Disabili si intende offrire :

- Una continuità temporale nella fruizione del servizio, con apertura di otto ore giornaliera.
- La possibilità di usufruire del servizio trasporto nel territorio del D.S.S.n°41 dal proprio domicilio al Centro e viceversa e per tutte le attività esterne facenti parte del piano delle attività del servizio.
- Possibilità di consumazione pasto giornaliero completo.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nell'elaborazione delle attività e nella gestione del Centro Diurno, secondo le proprie disponibilità e possibilità.

Art.1

Obiettivi del Servizio Centro Diurno Disabili

Obiettivo dell'intervento educativo e del trattamento è quello di potenziare al massimo lo sviluppo e il benessere – in termini di adattamento – del soggetto disabile. Pertanto l'obiettivo generale è quello di creare dei presupposti per l'attività di mantenimento e lo stimolo delle potenzialità residue sia di tipo fisico che cognitivo e affettivo-relazionale. Sulla base di quanto precedentemente analizzato e in relazione alle finalità che ci si propone, per le varie aree di intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici .

Obiettivi Area psico-emozionale :

- Valorizzare le potenzialità di ciascuno.
- Migliorare la percezione e la consapevolezza del Sé.
- Stimolare il processo di individualizzazione e di distinzione di Sé, dagli altri e dal contesto.
- Facilitare l'espressione del Sé, guidando e aiutando l'espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni.

- Permettere il cambiamento attraverso l'acquisizione e la produzione di nuove modalità di risposta.

Obiettivi area relativa alle abilità cognitive /educative e di sviluppo delle risorse :

- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di apprendimento.
- Mantenere le capacità specifiche (fisiche, psicologiche e caratteriali).
- Potenziare e valorizzare l'autonomia dei singoli
- Guidare nell'apprendimento delle abilità gestionali riferiti a se a al contesto sociale e relazionale.
- Guidare l'attività educativa rivolta all'uso di modalità comunicative sintoniche ai propri bisogni e al contesto del gruppo .
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale.
- Favorire e guidare le relazioni tra pari con le figure adulte di riferimento.
- Stimolare le capacità creative.

Obiettivi area socio-integrativa :

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione.
- Educare al rispetto delle regole e dei tempi propri e degli altri.
- Strutturare tempi e attività volte alla fruizione dei servizi socio-assistenziali e ricreativi offerti dal territorio.
- Favorire le relazioni interpersonali all'interno del contesto sociale.
- Coinvolgere e integrare la rete familiare, a supporto di tutte le iniziative del Centro Diurno.
- Promuovere lo scambio di esperienze tra diversi contesti e diverse realtà locali.
- Promuovere la formazione di gruppi di auto-aiuto.

Art.2.

Destinatari del Servizio

La presente convenzione ha per oggetto la gestione del Centro Diurno Disabili per il Distretto Socio Sanitario n°41 – Legge 328/00 – Piano di Zona 2010-2013 - Area di Intervento : Sostegno e Autonomia Soggetti con Disabilità. Il servizio è rivolto a 15 disabili adolescenti/adulti con patologie medio-gravi residenti nei Comuni del D.S.S.n°41 e alle loro famiglie che vogliono far sperimentare e/o continuare ai loro figli l'esperienza di una vita comunitaria senza necessariamente svincolarli dal nucleo e dal contesto di appartenenza.

Art.3 .

Prestazioni e Funzionamento del Servizio

In relazione alle finalità e agli obiettivi precedentemente esposti, tutte le azioni che verranno poste in essere, per il raggiungimento degli stessi, verteranno a mantenere e a sviluppare tutte le abilità residue e a rallentare i processi di regressione di ogni individuo.

Pertanto, il Centro Diurno Disabili caratterizzandosi come luogo di socializzazione e luogo educativo, mirerà a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni, dove il programma delle attività terrà conto delle indicazioni che emergono dai singoli progetti individuali.

Ne consegue pertanto, che per la realizzazione di tale finalità, il Centro Diurno si avvarrà di attività occupazionali da organizzare mediante lavori a piccoli gruppi (e se necessario anche individuali) che mettano l'utente in situazione di apprendimento specifico atto a favorire la crescita sul piano cognitivo, emotivo e relazionale; diventando quindi il canale attraverso il quale si instaura o si consolida un migliore rapporto di Sé e con gli altri (sia dentro la struttura con operatori e compagni, che all'esterno con famiglia e contesto sociale).

A fianco di attività di socializzazione, intesa come creazione di rapporti relazionali e comunicativi sempre più complessi, si promuoveranno azioni mirate all'autonomia e alla crescita globale, attraverso la creazione di una pluralità di laboratori e di scambi di esperienze con l'esterno.

Attività specifiche rivolte ai destinatari :

- Laboratori per le attività manuali, con le proprie caratteristiche di funzionalità ed attrezzature necessarie in relazione alla specificità del laboratorio stesso; nello specifico i laboratori riguarderanno le seguenti attività: grafico-pittorico, di manipolazione di vari materiali plastici, decoupage, colorazione su tessuto (Batik) etc..
- Tutte le attività di laboratorio hanno come obiettivo lo stimolo dei processi cognitivi, di apprendimento, delle capacità dell'attenzione e mnemoniche, l'acquisizione e/o il potenziamento delle abilità spazio-temporali di coordinazione, espressive e creative; insieme alla valenza sociale del lavorare e del creare nel rispetto e nella adeguata percezione dei singoli che compongono il gruppo.
- Laboratorio musicale, per lo sviluppo delle capacità percettive, discriminative, di riproduzione, di scansione dei tempi e del ritmo da generalizzare poi come abilità acquisite per essere trasferite in altri contesti e situazioni. Il canale sonoro può inoltre fungere da stimolo per le capacità di associazione e da input per esprimere pensieri, stati d'animo ed emozione. La costruzione e l'uso di piccoli strumenti concretizza il concetto di sequenzialità e di utilità.
- Laboratorio multimediale, rivolto ai soggetti con delle discrete abilità di base, al fine di potenziare e mantenere le aree legate alle abilità logiche-cognitive, mnemoniche e di apprendimento.
- Attività di animazione, per creare momenti di apprendimento alternativo basati principalmente sul piacere dello stare insieme e sulle informalità del momento ludico.
- Attività linguistico-comunicativa, si pone come momento di crescita e di sviluppo delle capacità di ascolto di dialogo e di interazione, basato sulle modalità comunicative di tipo verbale e non verbale. Saranno favoriti i momenti di dialogo collettivo e tutte le attività atte a stimolare i processi comunicativi.
- Attività ludico-sportiva, legata a momenti volti al riconoscimento e all'uso dello schema corporeo, all'associazionismo ritmo-movimento, alla creazione di giochi competitivi.
- Attività di osservazione, orientamento e guida, mirata all'educazione del soggetto disabile relativamente all'autonomia personale, accudimento e gestione di Sé e degli spazi, organizzazione e scansione del tempo in relazione alle attività, sequenzialità e temporalità dei tempi e della giornata.
- Attività di Counseling psico-sociale rivolto alle famiglie per una migliore sinergia delle modalità operative.
- Incontri Formativi su specifiche tematiche legate alla disabilità, rivolte agli operatori per contenere i vissuti professionali, le aspettative e i rischi di burn-out.

Attività esterne al Centro Diurno Disabili :

- Inserimento degli utenti nel contesto territoriale e creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve-medio e lungo termine.
- Educazione individualizzata (in base alle abilità possedute da ognuno) all'uso di servizi, mezzi di trasporto e strutture per favorire il processo di autonomia e di integrazione socio-ambientale.
- Partecipazione alle iniziative territoriali locali e dei paesi del D.S.S.n°41, di carattere culturale, ricreativo e religioso.
- Inserimento degli utenti in iniziative culturali, sportive e di tempo libero del territorio (e pertanto sarà mantenuta una stretta collaborazione con i Servizi Territoriali Pubblici e privati competenti).
- Organizzazione di mostre e di attività di sensibilizzazione per promuovere le attività svolte all'interno del centro.
- Organizzazione di escursioni settimanali.
- Organizzazione gite di gruppo da effettuarsi in corrispondenza ad eventi di particolare interesse culturale e ludico-ricreativo.
- Inserimento in strutture idroterapiche, ippoterapiche e arte terapeutiche.
- Partecipazione del personale a corsi di aggiornamento formativo.

- Servizio trasporto dal proprio domicilio al Centro Diurno Disabili e viceversa e per tutte le attività esterne effettuate con pulmino (messo a disposizione dall'ente aggiudicatario del servizio) adeguatamente attrezzato come da normativa vigente in materia con autista e assistente di trasporto

Il Centro Diurno Disabili dovrà essere funzionante dal lunedì al venerdì con orario di apertura ore 8,30 e chiusura ore 13,30. Il Servizio Centro Diurno Disabili avrà la durata di mesi 11.

Il Centro Diurno Disabili verrà realizzato presso locali messi a disposizione dell'ente aggiudicatario del servizio. La struttura dovrà essere logisticamente attrezzata e a norma di legge vigente per il servizio di che trattasi.

Metodologia Operativa :

Individuazione dell'intervento :

Individualizzare le modalità di istruzione e di trattamento non significa necessariamente strutturare un rapporto uno ad uno, ma significa invece pianificare e mettere in atto procedure di insegnamento sulla base delle competenze e dei bisogni di ognuno, tenendo quindi conto delle differenze individuali e del loro livello operante, al fine di motivare e incentivare l'apprendimento e l'ampliamento delle abilità.

Progettazione dell'intervento individualizzato :

Oltre a progettare l'intervento, tenendo conto degli obiettivi generali e di quelli specifici, è necessario programmare le modalità di istruzione, i materiali e gli ambienti di supporto (fisici, sociali ed emozionali) capaci di favorire l'apprendimento e l'aspetto creativo di ognuno.

Per la programmazione individualizzata si dovrà tenere conto della diagnosi, della storia socio-culturale e dello status educativo e psicologico del soggetto disabile.

Pertanto nella fase di ingresso è previsto un approfondito assessment con le figure parentali di riferimento e una attenta fase di osservazione dell'utente. Tale conoscenza permetterà infatti di strutturare al meglio il processo di rinforzamento dei comportamenti corretti e delle abilità che si vogliono implementare.

Uso di tecniche (prioritariamente di impostazione cognitivo-comportamentale) per generalizzare ed integrare i nuovi apprendimenti con la struttura di base del soggetto disabile:

le modalità e le tecniche di aiuto basate sui principi dell'apprendimento rendono più facile al soggetto, che vede le sue performance inficiate da patologie di base a :

- focalizzare l'attenzione sul compito.
- fornire le risposte richieste.
- Sperimentare rinforzi significativi per le sue risposte corrette.

Per aiutare il soggetto a focalizzare l'attenzione si lavorerà sulla motivazione e sui processi attentivi e di percezione.

Per favorire l'emissione di risposte adeguate si utilizzeranno le tecniche di modeling, prompting, fading, shaping, il metodo della task analysis e le tecniche di chaining.

Per aiutare il soggetto a discriminare le risposte adeguate da quelle inadeguate ci si baserà sul rafforzamento differenziale, e su tecniche come la token economy e sull'uso dei vari tipi di rinforzo in relazione agli apprendimenti passati e alla personalità di ciascuno.

Monitorare e modificare i programmi individualizzati :

Il monitoraggio permetterà di seguire le performance di ognuno attraverso un sistema di registrazione cartaceo (schede di valutazione, diario di bordo) che tiene conto di molteplici variabili e indicatori con verifica mensile da parte del tecnico istituzionale.

Si prevede inoltre la formulazione di un'analisi funzionale della sequenza di conoscenza e abilità.

La modifica dei programmi permette dopo una attenta valutazione di rendere il programma educativo veramente funzionale e rispondente ai bisogni individuali, assicurando quindi, di lavorare sempre su compiti che sono adeguati al livello di preparazione e di competenza dell'utente.

Valutazione :

Nella valutazione ci si avvarrà della osservazione del comportamento e/o abilità che si intende modificare e/o migliorare, nei suoi valori basali e nelle sue modifiche.

Come tecniche di rilevazione nel corso dell'intervento si userà il metodo del calcolo della frequenza e del campionamento a tempo. E' previsto inoltre l'uso di ceck-list e altri strumenti di osservazione standardizzata e di test in entrata e in uscita.

Si favorirà il processo di generalizzazione e di mantenimento dei cambiamenti acquisiti attraverso l'uso di tecniche specifiche quali: sostituzione di rinforzi, assimilazione di contesti simili, rinforzi intermittenti, utilizzo di stimoli discriminativi aggiuntivi, variazione delle condizioni in cui si svolge l'intervento, coinvolgimento multiplo nelle azioni.

La programmazione delle attività prevede incontri periodici settimanali tra i responsabili dei singoli laboratori e mensili per programmazione adattiva e supervisione tecnica.

Nei laboratori gli utenti verranno seguiti dagli operatori di riferimento sia attraverso un aiuto concreto che attraverso un'attenta supervisione dell'attività.

Formazione e aggiornamento :

Per il team degli operatori che operano presso il Centro Diurno Disabili è programmata una formazione di base (annuale) specifica al servizio e una formazione continua per un numero di 40 ore annue suddivisi in moduli di 10 ore ciascuno.

La formazione di base ha lo scopo di uniformare l'orientamento teorico e metodologico di tutti gli operatori, al fine di rendere il lavoro di ognuno inserito in una gestalt complessiva.

Si affronteranno tematiche quali il ruolo educativo, le tipologie dell'handicap, i sistemi di comunicazione logica e analogica, nonché la conoscenza e la condivisione delle finalità e degli obiettivi del progetto, del metodo di intervento, degli strumenti per la verifica e per la programmazione dei piani individualizzati.

La formazione permanente si concretizza attraverso la supervisione delle modalità educative e delle strategie di azione e relazionali nel rapporto operatori-utenti, nel sostegno del gruppo e del singolo individuo e nell'approfondimento delle singole problematiche e anamnesi clinico-socio-relazionali.



Art.4.

Personale

Professionalità a carico del progetto (Fondi Legge 328/00)

Per il regolare funzionamento del servizio Centro Diurno Disabili e per lo svolgimento delle attività connesse, l'Ente convenzionato si impegna ad utilizzare il seguente personale qualificato come da legislazione vigente in rapporto di dipendenza .

n°1 Assistente Sociale x 10 ore settimanali.

n°1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali..

n°3 O.S.A. operatore socio assistenziale x 15 ore settimanali cadauno.

n°1 Animatore Socio Culturale x 10 ore settimanali.

n° 1 Autista x 10 ore settimanali.

n° 1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali.

Prima dell'avvio dei servizi dovrà essere redatto verbale di esecuzione dell'attività con la verifica delle professionalità ed eventuale adattamento delle stesse in virtù delle necessità avvertite e approvate dal RUP. La modifica e l'adattamento delle professionalità, sia numericamente che qualitativamente potrà avvenire in corso di esecuzione delle attività previa richiesta motivata dalla ditta esecutrice e approvazione del RUP.

Art.5.
Verifica

Il controllo dell'organizzazione del servizio e del personale in servizio per conto dell'Ente convenzionato, incluso quello derivante da eventuali offerte migliorative, è di competenza del Comune di Partinico che, tramite il Referente Tecnico della Legge 328/00 del D.S.S.n°41 e il Coordinatore del Gruppo Piano della legge 328/00 del D.S.S.n°41- Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona, verifica se il servizio è prestato con regolarità ed efficienza in conformità all'azione progettuale inclusa nel Piano di Zona e alle mansioni, qualifiche e compiti del personale stesso impiegato al servizio Centro Diurno Disabili, inoltre l'erogazione del servizio e il suo livello qualitativo, comprendente il livello di risposta territoriale e il numero degli utenti inseriti al servizio verrà in maniera continua controllata e verificata dai professionisti tecnici operanti presso gli uffici di servizio sociale dei Comuni del D.S.S.n°41.

Art.6 .
Prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati al servizio Centro Diurno Disabili dovranno essere muniti di titolo specifico di studio e professionale nonché titolo abilitante , se richiesto per legge, conforme alla normativa vigente, per lo svolgimento delle mansioni di pertinenza professionale e/o di categoria. Ciascun operatore dovrà essere impiegato secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale di appalto.

L'Ente aggiudicatario dovrà tenere presente presso la propria sede un registro delle presenze, con fogli numerati e vidimati, di tutto il personale di cui al presente servizio, compreso l'eventuale personale utilizzato per le sostituzioni, il personale aggiuntivo ed eventuali volontari.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune Capofila appaltante e dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n°41.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni favorendo, a tutti i livelli, un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli obiettivi che L'Ente appaltante persegue.

L'Ente aggiudicatario dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori durante lo svolgimento dell'attività professionale, esonerando il Comune Capofila e i Comuni del Distretto Socio Sanitario n° 41 da qualsiasi responsabilità.

L'ente aggiudicatario dovrà comunicare ogni sostituzione del personale sia all'ufficio dei servizi sociali del Comune Capofila, sia all'ufficio dei servizi sociali dei Comuni del D.S.S.n°41.

Le osservazioni e/o i richiami di particolare rilievo che le Amministrazioni sopra citate ritenessero di dover fare nei riguardi degli operatori e/o sul funzionamento del servizio, saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'Ente aggiudicatario e/o a persona dello Stesso formalmente designata in rappresentanza.

Tutto il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile dell'Ente aggiudicatario e vidimato dal Comune Capofila del D.S.S.n°41.

L'Ente aggiudicatario si impegna a dare tempestiva comunicazione al Comune Capofila di qualsiasi variazione intervenuta in merito al personale e sulla tipologia e modalità delle prestazioni professionali svolte. L'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente a salvaguardia dei posti di lavoro e delle professionalità acquisite, come previsto dall'art.50 del D.lgs n. 50\2016, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.lgs n. 81\2015.

Art.7.

Trattamento Economico

L'Ente aggiudicatario si impegna a rispettare, per gli operatori impiegati, i contratti collettivi di lavoro nazionali vigenti e il pagamento dei relativi oneri previdenziali, assicurativi e assistenziali.

La mancata applicazione del C.N.N.L., anche parziale, comporta l'immediata rescissione del contratto e la comunicazione all'Albo regionale di competenza istituito presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Copia del contratto stipulato con gli operatori, verrà fatto pervenire all'Amministrazione Capofila, all'INPS e all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competenti.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si evidenzia, che trattasi di servizi resi alla persona, per la cui attuazione è preminente l'utilizzo di operatori qualificati; gli oneri per il personale pertanto assumono, pertanto, il carattere di spesa incomprimibile, non soggetta ad alcun ribasso.

Il Comune Capofila corrisponderà all'Ente aggiudicatario una somma pari a € 84.988,71 costo del personale ed € 7.832,50 spese di gestione su cui andrà praticato il ribasso oltre i.v.a. al 5%.

Il predetto costo sarà rideterminato al momento dell'aggiudicazione.

Inoltre sarà rideterminato a congruaggio prima dell'ultima fattura, in base alle spese effettivamente sostenute dall'Ente aggiudicatario per il pagamento degli operatori, che comunque non potrà superare l'importo contrattuale.

La liquidazione avverrà in rate mensili dietro presentazione di regolare fattura fiscalmente in regola, vistata dai dirigenti dei servizi sociali dei Comuni del D.S.S.n°41 i quali dovranno apporre, altresì sulla stessa, la dicitura " Servizio svolto come da capitolato", corredata dalla relazione mensile predisposta dagli operatori impiegati al servizio e dai modelli di pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (F24, DM10) e dalle copie dei bonifici bancari emessi in favore degli operatori relativamente al mese precedente a quello fatturato, escluso il primo mese. La presentazione di fatture non corredate dalla superiore documentazione comporterà la rescissione immediata del contratto, inoltre saranno informati gli enti di controllo al fine di realizzare le necessarie ispezioni e verifiche dell'azienda interessata.

La regolarità contributiva e fiscale (DURC) della ditta aggiudicataria dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto pena la risoluzione immediata del rapporto contrattuale.

I pagamenti avverranno con mandato intestato al legale rappresentante dell'Ente aggiudicatario.

Nel caso di inottemperanza, anche parziale, l'Amministrazione Comunale capofila, oltre a fare segnalazione all'Ispettorato del Lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento dell'importo dovuto in base al presente capitolato, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni previdenziali, assicurative e assistenziali nonché del pagamento agli operatori delle mensilità antecedenti a quella fattura.

L'Ente aggiudicatario non potrà sollevare alcuna eccezione per il ritardato pagamento a seguito della sospensione disposta, né avrà alcun titolo per chiedere alcun risarcimento diretto e/o indiretto, come pure non potrà rivalersi sul comune capofila per il ritardato pagamento dovuto a ritardi nell'accreditamento delle tranche di finanziamento da parte della Regione.

L'Ente aggiudicatario si impegna a liquidare con regolarità mensile le spettanze dovute al personale, indipendentemente da quando il Comune Capofila liquiderà le fatture, in quanto si tratta di somme finanziate ai sensi della Legge 328/00 accreditate al Comune Capofila in diverse tranche .

L'Amministrazione Comunale capofila si riserva di rescindere il contratto in caso di revoca del finanziamento da parte dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Art. 8.

Volontariato

L'Ente aggiudicatario nello svolgimento del servizio, può avvalersi di volontari a supporto delle attività previste ; comunque mai in sostituzione degli operatori e/o professionisti previsti prescritti dal presente capitolato.

L'Ente aggiudicatario risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari e giovani in servizio civile, assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo

svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, escludendo qualsiasi forma di rapporto contrattuale di tipo professionale e/o lavorativo con la Pubblica Amministrazione e senza corresponsione di alcun compenso a qualsiasi titolo.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva, nemmeno di breve lasso temporaneo, rispetto ai parametri di impiego previsti e prescritti dallo standard convenzionato.

La presenza di volontari deve quindi essere completamente gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono in alcun modo alla determinazione del costo del servizio, ad eccezione degli oneri di gestione sopra riportati.

L'eventuale utilizzo dei sopra descritti volontari non costituisce elemento di valutazione riconducibile al potenziamento del personale previsto all'art. 4.

Art.9.

Durata

L'affidamento del servizio Centro Diurno Disabili ha la durata di mesi nove (09, salvo proroga o ripetizione). E' escluso il tacito rinnovo.

L'A.C. si riserva, con deliberazione motivata del Comitato dei sindaci del D.S.S. n.41 di rinnovare il contratto, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, per la stessa durata, prezzi, patti e condizioni a condizione che il servizio sia stato svolto in modo soddisfacente previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse nonché formale accettazione da parte della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.63 comma 5 del D. Lgs 50\2016.

Art.10

Recesso del contratto

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo alla risoluzione del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza e con riserva di citazione per eventuali danni all'A.C. Capofila e/o ai Comuni del D.S.S.n°41.

Art.11.

Costi

Per il suddetto servizio l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'Ente aggiudicatario una somma mensile pari a 1/11 dell'importo contrattuale, più IVA al 5%. La spesa per il personale è quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del contratto nazionale collettivo di lavoro e della normativa vigente in materia di oneri sociali per gli operatori, così come determinati per numero e qualifica all'art.4 della presente.

Tutti i costi di gestione del servizio sono a totale carico dell'Ente aggiudicatario.

Art.12.

Validità della convenzione

La validità della convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto amministrativo previsto dalla normativa vigente. Rimane obbligo per l'Ente aggiudicatario convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione :

- La certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 575/75, 932/82 e successive modifiche ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti del consiglio di amministrazione.
- L'elenco nominativo degli operatori utilizzati corredato dei titoli come meglio specificato agli artt. 4 e 6.

Art.13.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art.14.**Registrazione convenzione**

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente contraente, se dovute.

Art.15.**Foro Competente**

In caso di controversia giudiziale il foro competente è quello di Palermo.

Calcolo della spesa

CENTRO DIUNO PER DISABILI

9 mesi					
	N°	H/SETT	SETT	COSTO UNIT	COSTO TOTALE
Assistente sociale	1	10	40	21,97	8.788,00
osa Oper soc assist	3	15	40	19,56	35.208,00
Educatore Profess	1	6	40	20,78	4.987,20
Animatore	1	10	40	19,56	7.824,00
Autista	1	10	40	18,14	7.256,00
ausiliario	1	10	40	18,14	7.256,00
					71.319,20
Varie					6.393,26
					77.712,46
IVA al 5% di 77.946,28					3.885,62
					81.598,08
Spese Pubblicità					2.053,99
					83.652,07

COMUNE DI PARTINICO
Città Metropolitana di Palermo

Rep. _____

Raccolta _____

OGGETTO: Contratto del SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI – periodo 9 mesi

CUP: N. _____

CIG: N. _____

Importo contrattuale €. _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso _____ nell'Ufficio di Segreteria, avanti a me _____ intestato, autorizzato a ricevere gli atti del _____, senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

• il sig. _____, nato/a a _____, il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Partinico, con codice fiscale 00601920820, quale capo fila del Distretto Socio Sanitario 41, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Settore _____,

• il/la sig. _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa _____ partita IVA _____ componenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io _____ sono personalmente certo.

Delle identità e delle piena capacità delle parti di cui sopra io rogante sono personalmente certo.

Premesso

— che con determinazione R.G. n. _____ del _____ il Responsabile del Settore n. 2, Ing. _____ autorizzava a contrarre mediante procedura aperta per l'affidamento **DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI – periodo 9 mesi**, nel territorio del comune del Distretto Socio Sanitario 41, per n. 9 mesi, per l'importo a base d'asta di €. _____ oltre IVA pari ad €. _____ per un importo complessivo di €. _____ ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. previa pubblicazione di bando di gara, e relativi allegati ;

- che, a seguito di espletamento della procedura di gara, e come da verbale di gara n. _____ del _____ è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto di che trattasi l'impresa _____ che ha offerto un ribasso dell' _____ % sull'importo a base di gara ed ha ottenuto il punteggio complessivo di _____ su 100 punti disponibili;
- che con determinazione del responsabile del 2° settore n. _____ del _____ la gara è stata definitivamente aggiudicata alla ditta _____, alle condizioni suddette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;
- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa affidataria;



- che sono stati acquisiti i seguenti documenti attestanti la sussistenza dei requisiti d'ordine generali previsti dal Decreto Lgs. 50 del 18 aprile 2016 denominato " Nuovo Codice dei Contratti Pubblici ", a carico della ditta _____:

visura iscrizione Camera di Commercio di Palermo, Casellario Giudiziale, carichi Pendenti, DURC, tasse rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Palermo, visura casellario informatico ANAC, comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011

Tutto ciò premesso e parte del presente contratto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Generalità

Il/la sig. _____, per conto del Comune di Partinico (PA), capofila del Distretto Socio Sanitario 41, nel cui nome e interesse dichiara di operare e di agire, conferisce alla ditta _____, con sede legale in _____ Via _____ n._____, l'affidamento del **SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI – periodo 9 mesi**, nel territorio del Distretto Socio Sanitario 41, per n. 9 mesi, il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il Comune di Partinico solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

L'impresa affidataria rappresentata dal Sig. _____ formalmente si impegna a eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità al Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 2 – Clausole di legalità — Obblighi dell'appaltatore

1. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 5.03.2019 con la Prefettura di Palermo, che si allega al presente contratto, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, come meglio specificati nel presente articolo.

2. Il contratto sarà immediatamente e automaticamente risolto qualora in corso di esecuzione la Prefettura competente rilasci informazioni antimafia positive a carico dell'impresa ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011.

3. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto e il recesso dallo stesso da parte del Comune ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse; qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

4. La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire la clausola risolutiva espressa di cui al punto 3 in tutti i sub contratti per lavori, servizi e forniture che stipulerà connessi alla prestazione oggetto del presente contratto e ad applicarla e dichiara di conoscere che in caso di inadempimento il Comune non autorizzerà il sub contratto.

5. La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture anche con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo e dichiara di conoscere che in caso di inadempimento il Comune provvederà, previa contestazione, all'applicazione di una specifica penale e nei casi più gravi alla risoluzione del contratto e al recesso dallo stesso; ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o

richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

6. La sottoscritta impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante ogni variazione dei dati riguardanti i soggetti sottoposti per legge alle verifiche antimafia riportati nelle visure camerati e relativi alla stessa e alle imprese subcontraenti e dichiara di conoscere che in caso di inadempimento il Comune provvederà, previa contestazione, all'applicazione di una specifica penale e nei casi più gravi alla risoluzione del contratto e al recesso dallo stesso.

7. La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire la clausola di cui al punto 6 in tutti i sub contratti per lavori, servizi e forniture che stipulerà connessi alla prestazione oggetto del presente contratto e ad applicarla e dichiara di conoscere che in caso di inadempimento il Comune non autorizzerà il sub contratto; dichiara attesi che in caso di inosservanza degli obblighi di cui al punto 6) da parte del sub contraente recederà immediatamente dal sub contratto e che è consapevole che in tali casi l'Amministrazione comunale revocherà l'autorizzazione al subcontratto.

8. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

9. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente periodo e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

10. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 cp., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..

11. La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara attesi di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 311 c.p.

12. Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti 10) e 11) l'esercizio della potestà risolutoria da parte del Comune è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare, appositamente informata dal Prefetto, se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alla condizione di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito in legge 1 agosto 2014, n.114.

13. La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i sub contratti per lavori, servizi e forniture che stipulerà connessi alla prestazione oggetto del presente contratto apposita clausola (che dovrà essere espressamente accettata dal subcontraente) con la quale il sub contraente si impegna a rispettare gli obblighi anticorruzione di cui ai punti 8), 9) e 11) e ad accettare la clausola risolutiva espressa di qui al punto 10) e dichiara di conoscere che in caso di inadempimento il Comune non autorizzerà il sub contratto; dichiara altresì che in caso di inosservanza degli obblighi di cui ai punti 8), 9) e 11) da parte del sub contraente o di ricorrenza delle condizioni di cui al punto 10) recederà immediatamente dal sub contratto e che è consapevole che in tali casi l'Amministrazione comunale revocherà l'autorizzazione al subcontratto.

14. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti o comunque sub contratti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni

altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

15. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del Contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, nonché delle previsioni che obbligano la stessa a comunicare alla stazione appaltante i dati relativi al numero dei lavoratori occupati, alle qualifiche e al criterio di assunzione.

16. La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire la clausola risolutiva espressa di cui al punto 15) in tutti i sub contratti per lavori, servizi e forniture che stipulerà connessi alla prestazione oggetto del presente contratto e ad applicarla e dichiarare di conoscere che in caso di inadempimento il Comune non autorizzerà il sub contratto; dichiara altresì che in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni di cui al punto 15) da parte del sub contraente, recederà immediatamente dal sub contratto e che è consapevole che in tali casi l'Amministrazione comunale revocherà l'autorizzazione al sub contratto.

17. La sottoscritta impresa si obbliga ad osservare gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria imposti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 nonché ad inserire apposita clausola, a pena di nullità, che ne garantisca l'osservanza in tutti i sub contratti per lavori, servizi e forniture che stipulerà connessi alla prestazione oggetto del contratto principale.

18. Gli adempimenti di cui al presente articolo hanno natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento, fatte salve le previsioni specifiche previste nei singoli punti, darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.. Il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'impresa stessa.

19. In tutti i predetti casi di risoluzione, fatta salva la specifica disciplina prevista dalla clausola 3 del Protocollo sopra evidenziata, la Stazione appaltante ha diritto all'incameramento o all'escussione della cauzione, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti dell'impresa.

Art.3 — Clausole di legalità — Obblighi dell'Amministrazione-

1. L'Amministrazione si impegna a vigilare con attenzione e scrupolo affinché l'impresa e le eventuali imprese sub appaltatrici attuino e rispettino le vigenti norme in materia di collocamento al lavoro, in materia di salute, ambiente e sicurezza e in particolare le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010 che impone che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera riconoscimento di cui al D.Lgs. 81/2008.

2. L'Amministrazione si obbliga a verificare il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali nei confronti dei lavoratori impiegati nei cantieri da parte dell'impresa e delle eventuali imprese subcontraenti con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative, e in caso di inadempimento, ad attivare immediatamente gli interventi sostituiti previsti per legge.

Art. 4. Condizioni di cantierabilità

Si dà atto che per non interrompere il Servizio in oggetto è stato redatto il Verbale di avvio esecuzione del contratto sotto riserva di legge, ai sensi dell'art.304 comma del Regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010 n.207, nelle more della stipula del presente contratto.

Art. 5. Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato — tenuto conto del ribasso offerto dell' _____ %
— nella somma di €. _____ comprensivi degli oneri di sicurezza interni aziendali di
€. _____ non soggetti a ribasso.

Art. 6. Tempo utile per l'ultimazione del servizio

Il tempo utile per il servizio è di mesi _____ dovrà essere effettuata fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Art. 7. Cause di sospensioni del servizio

E' esclusa qualsiasi forma di sospensione o riduzione del servizio come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto stante che trattasi di prestazioni per funzionalità di servizio pubblico di interesse generale.

Art. 8. Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di mancato rispetto dei termini di espletamento del servizio previsti nel C.S.A. sarà applicata una penale prevista dallo dello stesso capitolato.

Art. 9. Cauzione provvisoria

L'offerta presentata per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'ari 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, è stata prestata mediante:

- fidejussione _____ per l'importo di euro _____.

La suddetta cauzione garantisce la stazione appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del presente contratto.

Gli schemi di polizza tipo per garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 10. Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

Garanzia per mancata o inesatto adempimento

L'affidatario, ai sensi dell'art. 93 del codice dei contratti, ha costituito una garanzia fidejussoria del _____ cento dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante, non ché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'affidatario, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

— fidejussione assicurativa della società _____ n. _____ in data _____.

La cauzione definitiva, come stabilito dall'ari 103 del D.Lgs. 50/2016 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto gerente, da parte dell'affidatario o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 11. Contabilizzazione della fornitura

La contabilizzazione della fornitura è effettuata in conformità alle disposizioni regolamentari di cui al DPR n.207/2010 dall'art. 297 all'art. 325 e alle specifiche indicazioni del capitolato speciale d'appalto allegato a questo contratto.

Art. 12. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 a. l. 3.6 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia di Palermo - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 13. Cessione del contratto - Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità. Essendo stato dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara, è consentito il subappalto nella misura non superiore a 30% dell'importo contrattuale

Art. 14. Indicazione delle persone che possono riscuotere

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa affidataria elegge domicilio legale presso il comune di _____

Tutti i pagamenti a favore dell'affidatario saranno intestati a _____ mediante bonifico bancario.

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere le quietanze, l'affidatario è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 15 - Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'affidatario di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se, al contrario, al termine del servizio il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Art. 16. Documenti che fanno parte del contratto

Ai sensi dell'art. 137 del Regolamento n. 207/2010, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

Allegato A — capitolato speciale d'appalto per il servizio _____, nel territorio del Distretto Socio Sanitario 41, per _____ mesi:

Art. 17 Spese contrattuali e di registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accertarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Art. 18. Modalità di risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario o dell'accordo transattivo, previsti rispettivamente

dagli art. 240 e 239 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, saranno risolte come stabilito da altre disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 19. Disposizioni antimafia

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Art. 20. Norme finali

Il presente atto, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, con inchiostro indelebile e su numero ____ fogli resi legali, comprendenti n. ____ facciate intere e n. ____ righe della pagina escluse le firme, viene letto alle parti i quali — dichiarandolo conforme alla loro volontà — lo approvano e lo sottoscrivono in fine a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

Il sottoscritto _____ quale procuratore e legale rappresentante, della ditta dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti agli atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1341, comma 2 del cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni elencate nell'Art. 3 denominato — Clausole di legalità — Obblighi dell'appaltatore.

Partinico, li _____

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

L'UFFICIALE ROGANTE

IL DIRIGENTE



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: FORNITURA DEL SERVIZIO CENTRO DIURNO PER DISABILI - periodo 9 mesi

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
E
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

La presente determinazione non necessita di visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Sulla presente determinazione si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale, il visto di regolarità contabile:

SI APPONE

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Sulla presente determinazione, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale, il visto di di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

SI APPONE

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-impegno	Impegno
Conto AVAR	3000	2538	12.04.103	2017	2485,4
Pubb. GURS	170,00	"	"	"	2485,5

SUB-

Si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione dell'entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-accert.	Accertamento

NON SI APPONE per le motivazioni allegate.

Partinico, li _____

F.T.O

Il Responsabile del Settore
Il Responsabile Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al visto del responsabile del settore Economico Finanziario.

Osservazioni contro dedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot. N. _____ del _____.

Visto di regolarità contabile e della attestazione di copertura finanziaria confermato: SI -- NO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al N. _____ Partinico, li _____

Il responsabile della pubblicazione online
